POR FESR 2014-2020 LOMBARDIA Azione III.3.a.1.1: BANDO ARCHE - NUOVE MPMI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE IN FASE DI AVVIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Nello specifico le finalità e gli obiettivi della misura intendono favorire e stimolare l'imprenditorialità lombarda sostenendo le fasi di avvio di nuove realtà imprenditoriali o professionali anche come forma di auto impiego/auto imprenditorialità, e le fasi di consolidamento aumentandone le possibilità di sopravvivenza nel breve-medio termine.
L' iniziativa intende sostenere le realtà imprenditoriali nel dotarsi delle necessarie risorse materiali e immateriali, utili a rafforzare la propria posizione operativa e di mercato, in modo da aumentarne le possibilità di sopravvivenza nel breve e medio termine.
Poiché le esigenze delle nuove imprese sono diverse a seconda che siano in fase di primo avvio o di consolidamento, si intende differenziare il sostegno per le diverse realtà in modo tale da permettergli di avere maggiore probabilità e opportunità di consolidarsi e di proseguire la propria attività.

BENEFICIARI
Possono presentare domanda i soggetti in possesso di una sede legale o operativa o domicilio fiscale (per Liberi Professionisti), oggetto dell'investimento, ubicata in Regione Lombardia-ed in possesso dei seguenti requisiti:

Per la Misura A:

a) **MPMI** regolarmente iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e con sede legale/operativa attiva da massimo 2 anni;
b) **Liberi professionisti**:
- **in forma singola**: in possesso di partita IVA o che abbiano avviato l'attività professionale oggetto della domanda di partecipazione al Bando, da massimo 2 anni;
- **in forma associata**: in possesso dell'atto costitutivo dello studio e della partita IVA associata allo studio da massimo 2 anni;

I liberi professionisti (singoli o associati) iscritti al Registro delle Imprese dovranno partecipare in qualità di MPMI.

Per la Misura B:

a) **MPMI** regolarmente iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e con sede legale/operativa attiva da più di 2 anni e fino a 4 anni;
b) **Liberi professionisti**:
- **in forma singola**: in possesso di partita IVA o che abbiano avviato l'attività professionale oggetto della domanda di partecipazione al Bando, da più di 2 anni e fino a 4 anni;
- **in forma associata**: in possesso dell'atto costitutivo dello studio e della partita IVA associata allo studio da più di 2 anni e fino a 4 anni;

I liberi professionisti (singoli o associati) iscritti al Registro delle Imprese dovranno partecipare in qualità di MPMI.

Per entrambe le Misure non sono ammissibili:

a) aspiranti imprenditori, ossia persone fisiche non iscritte e attivate nel Registro delle Imprese;
b) aspiranti liberi professionisti, ossia persone fisiche non ancora in possesso di una Partita IVA riferibile all'attività professionale che intendono avviare;
c) imprese operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. 1407/2013 e art. 3 comma 3 del Reg. 1301/2013 (attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco);
d) soggetti che svolgano attività prevalente relativa ai codici ATECO 2007 – Sezione I – ALLOGGIO – Classe 55.
e) in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Non sono, inoltre, ammissibili al Bando i soggetti che:
a) siano sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria;
b) versino in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione;
d) risultino essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione;
e) non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Ai sensi della l.r.8/2013 le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo, devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

INIZIATIVE AMMISSIBILI
Sono ammissibili i progetti riguardanti:

Per la Misura A – Piani di avvio: Progetti di sviluppo per la realizzazione dei primi investimenti (materiali e immateriali) necessari all'avvio dell'impresa/dell'attività professionale e alle fasi di prima operatività.

Per la Misura B – Piani di consolidamento: Progetti di sviluppo per la realizzazione degli investimenti (materiali e immateriali) necessaria consolidare ed espandere le attività di impresa/professionale.

I progetti devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia oggetto di intervento**.** In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.
La durata massima dei progetti di intervento è di 15 mesiche decorrono dalla data di invio al protocollo della domanda ovvero dalla prima fattura emessa a far data dal 10 maggio 2019 (data di pubblicazione sul BURL della citata DGR 1595/2019), con possibile proroga di 90 giorni naturali e consecutivi.
La conclusione del progetto deve ricomprendere il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni: la conclusione delle attività di progetto e la quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività.

Successivamente al decreto di concessione, il soggetto beneficiario avrà facoltà di presentare, entro 60 giorni prima della conclusione del progetto, al responsabile del procedimento, una richiesta di proroga fino a 90 giorni, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto beneficiario ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa, e relative quietanze, decorrano dalla data di pubblicazione sul BURL e sino alla conclusione del progetto.

Le spese devono essere:

- strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di avviamento per la Misura A (Piano di Avvio) e per le attività di consolidamento per la Misura B (Piano di Consolidamento);

- effettuate unicamente presso la sede legale o operativa o domicilio fiscale (per Liberi Professionisti), oggetto dell'investimento, ubicata in Regione Lombardia.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

Per la Misura A:

1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software, (escluso usato e leasing);
2. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale (a titolo esemplificativo impianto elettrico, di riscaldamento, antincendio, antintrusione, idrico) e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale (escluso spese tecniche e di progettazione);
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento;
4. Spese di personale riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 20% dei restanti costi diretti (di cui ai punti 1, 2, 3 e 6, 7);
5. Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei restanti costi diretti (di cui ai punti 1, 2, 3 e 6, 7);
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web (quest'ultimo solo se non finalizzato ai servizi di vendita diretta o indiretta);
7. Servizi di consulenza nella percentuale massima del 2% della spesa totale. Sono escluse le consulenze riguardanti la partecipazione al Bando e le consulenze per lo sviluppo dei siti web (queste ultime già previste al punto6).

Le spese di cui ai punti 3), 4), 5) e 7) sono riconosciute per il periodo di realizzazione dell'investimento.

Per la Misura B:

1. Acquisizione di immobili destinati a sede produttiva, logistica, commerciale, l'immobile deve essere ubicato all'interno del territorio regionale;
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili;
3. Spese per certificazione di qualità, deposito di marchi, registrazione e difesa dei brevetti;
4. Servizi di consulenza esterna specialistica (legale, fiscale, business etc.) non relativa all'ordinaria amministrazione, nella percentuale massima del 2% della spesa totale, escluse le consulenze riguardanti la partecipazione al Bando.
5. Spese di personale riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 20% dei restanti costi diretti (di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 7, 8);

6. Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei restanti costi diretti (di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 7, 8).
7. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, macchinari, hardware (escluso usato e leasing);
8. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale (a titolo esemplificativo impianto elettrico, di riscaldamento, antincendio, antintrusione, idrico) e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale (escluso spese tecniche e di progettazione).
Le spese di cui ai punti 4), 5) e 6) sono riconosciute per il periodo di realizzazione dell'investimento di cui al precedente puntoB.2del presente Bando.

SPESE NON AMMISSIBILI
Non sono ammissibili le seguenti spese:
1. spese di viaggio (trasferte e alloggio);
2. spese per adeguamenti ad obblighi di legge;
3. spese di manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature, nonché spese di manutenzione ordinaria per opere edili-murarie;
4. non sono ammissibili auto fatturazioni da parte dei soggetti beneficiari;
5. non sono ammissibili spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela).
Non è ammesso l'acquisto di beni usati.

DOTAZIONE FINANZIARIA
La dotazione finanziaria messa a disposizione è così ripartita:
▪ **Per la Misura A Piani di avvio** una dotazione finanziaria pari a € 6.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 quale riserva per le Start Up Innovative iscritte presso la sezione speciale delle CCIAA di Regione Lombardia.
▪ **Per la Misura B Piani di consolidamento** una dotazione finanziaria pari a € 10.000,00, di cui € 2.000.000,00 quale riserva per le Start Up Innovative iscritte presso la sezione speciale delle CCIAA di Regione Lombardia.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO
L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto nelle tipologie ed entità seguenti:

Per la Misura A:
- intensità d'aiuto pari al40% dell'investimento ammissibile;
- investimento minimo di€ 30.000,00;
- contributo massimo di € 50.000,00.

Per la Misura B:
-intensità d'aiuto pari al 50% dell'investimento ammissibile;
-investimento minimo di € 40.000,00;
-contributo massimo di € 75.000,00.
L'erogazione avverrà a saldo, in un'unica soluzione.

CUMULABILITA'
L'agevolazione è concessa nei limiti previsti dal Regolamento UE n. 1407/2013.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa dalle ore 12:00 del 2 ottobre 2019 ed entro le ore 12:00 del 15 novembre 2019 e comunque fino ad esaurimento delle risorse.

Il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, indicare:

a) informazioni generali relative all'impresa/titolare dell'attività;

b) riferimenti dell'istituto di credito dell'impresa: denominazione, intestatario, coordinate bancarie o postali (codice IBAN);

c) informazioni relative il calcolo della dimensione d'impresa;

d) le spese totali ammissibili per progetto e il dettaglio delle singole voci di spesa, indicandola sede cui sono imputabili le spese.

Al termine della compilazione online della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere a caricare la documentazione indicata:

a) Allegato 1 – "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda" (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa/libero professionista).Il modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal delegante, corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato, scansito in formato pdf e firmato digitalmente dal delegato.

b) Allegato 2 – Scheda tecnica di progetto (Allegato 8) debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta dal legale rappresentante/libero professionista mediante firma digitale;

c) Allegato 3 – "Scheda di sintesi del progetto" debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta dal legale rappresentante/libero professionista mediante firma digitale;

d) Allegato 4 - "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti de minimis", a partire da quanto pubblicato in RNA (Registro Nazionale Aiuti), redatto secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data12 giugno2014 sottoscritta dal legale rappresentante/libero professionista mediante firma digitale.

e) Allegato 5 – "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti de minimis -modello collegate (controllante o controllata)", redatto secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014 sottoscritta dal legale rappresentante/libero professionista mediante firma digitale;

f) Allegato 6 – "Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA", per la successiva consultazione sulla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)sottoscritta dal legale rappresentante/libero professionista mediante firma digitale;

g) Allegato 7 - "Autocertificazione ai fini della richiesta della comunicazione antimafia", sottoscritta dal legale rappresentante/libero professionista mediante firma digitale.

h) Allegato 8 – "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che NON hanno posizione INPS/INAIL", sottoscritta dal legale rappresentante/libero professionista mediante firma digitale;

i) Allegato 9 – "Dichiarazione sostitutiva per obbligo rimozione apparecchi giochi d'azzardo leciti (L.R. N. 8/2013)", sottoscritta dal legale rappresentante/libero professionista mediante firma digitale;

j) Allegato 10 – "Modulo di adeguata verifica (dichiarazione in tema di antiriciclaggio)", sottoscritta dal legale rappresentante/libero professionista mediante firma digitale, corredato da copia dei documenti di identità in corso di validità e copia dei codici fiscali del legale rappresentante e di tutti gli altri soggetti indicati nel modulo stesso.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'Ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti.

In caso di liberi professioni o studi associati non iscritti in Camera di Commercio:
a) Copia della Dichiarazione di inizio attività, variazione dati e cessazione attività ai fini IVA e relativa ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al momento della ricezione del suddetto modello (solo per i soggetti aventi partita IVA, esclusi coloro che pongono la residenza in "Livigno");
b) Copia di documento attestante l'iscrizione all'Albo professionale del relativo ordine o collegio professionale o aderenti a una delle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico (Mise) e relativa attestazione di qualità rilasciata ai sensi della medesima legge (elenco Mise) e di ciascun socio in caso di studi associati;
c) Elenco degli associati contenente nome, cognome e codice fiscale di tutti gli associati sottoscritto dal legale rappresentante mediante firma digitale, in caso di studi associati.

A seguito del caricamento on line dei documenti, il richiedente deve sottoscrivere la domanda di contributo, generata automaticamente dal sistema, utilizzando la firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata da parte del legale rappresentante o suo delegato dell'impresa richiedente.
La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro; il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata comprensiva dei suoi allegati.
Il codice identificativo della domanda (ID) trasmesso mezzo PEC, rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Il mancato caricamento della documentazione sopra riportata, ad eccezione della copia dei documenti di identità e dei codici fiscali, sarà causa di non ammissibilità della domanda.
La tipologia di procedura utilizzata è la procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo.
La procedura di valutazione prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria tecnica effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione. L'istruttoria delle domande di partecipazione prevede una durata complessiva fino ad un massimo di 120giornidall'invio al protocollo della domanda di partecipazione al Bando.

Contatti:
Finanza Agevolata
Tel. +39 041 5084911
Email: commesse@studiumweb.it
www.studiumweb.it
Via E. De Filippo 80/1 Spinea VE